

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2023

L'anno **2023** il giorno **Ventisei** del mese di **Maggio** con inizio alle **20,30** in modalità videoconferenza ed in presenza in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
NICHETTI SERENA		Presente
GHITTI MARCO		Presente
GUERINI GIULIA		Assente
TOMASI ALESSANDRO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
CRISTINI GIOVANNI		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
ZANOTTI GIOVANNI		Assente
TURELLI RAOUL		Assente
RIVA EMANUELE		Presente

Totale presenti **10** Totale Assenti **3**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 14/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2023;

VISTA la mozione presentata in data 07/04/2023 di prot. n. 2529 dal Capogruppo di "Verso il Futuro" per l'applicazione delle aliquote IMU e letta alla fine della seduta del Consiglio Comunale del 14/04/2023;

RICORDATO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs.vo 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

DATO ATTO che, ai sensi del DM del 19/04/2023, pubblicato in GU n. 97 del 26/04/2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31/05/2023;

ATTESO che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote dell'IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del **14 ottobre** dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;*

VISTA la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

UDITO l'intervento del Sindaco il quale ha sottolineato che, facendo propria la mozione presentata nell'ultimo Consiglio Comunale ed avendo reperito le necessarie risorse, l'amministrazione ha ritenuto opportuno confermare le precedenti aliquote IMU, annullando e revocando pertanto la deliberazione consiliare n. 2 del 14/04/2023;

RITENUTO quindi di confermare le aliquote IMU 2022 anche per l'anno 2023 nella seguente misura:

- **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- **8,60 per mille** per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli palesemente legalmente espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2023 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, nelle misure che seguono:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,6

2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 2 del Regolamento Comunale di applicazione dell'IMU)	assimilata all'abitazione principale
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	8,6
5	Aree fabbricabili	8,6
6	Terreni agricoli	esenti
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
8	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti

2) di dare atto che la suddetta delibera entra in vigore il giorno 1 gennaio 2023 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3) del presente dispositivo;

3) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.1, c.767, della legge 27/12/2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2023**;

4) di dichiarare, su proposta del Sindaco, con voti unanimi favorevoli palesemente legalmente espressi da n.10 consiglieri presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, immediatamente eseguibile.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA, CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 49, 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

Il sottoscritto Dott. Giovanni Stanzione – Responsabile dell'Area Amministrativo - Contabile appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

=====

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì 01-07-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione